

II Domenica – anno C
20 gennaio 2019

Antifona

Tutta la terra ti adori, o Dio, e inneggi a te:
inneggi al tuo nome, o Altissimo.

Prima lettura (*Is 62,1-5*)

Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposteranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Salmo responsoriale (*Sal 95*)

Rit: Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
Egli giudica i popoli con rettitudine.

Canto al Vangelo (*2Ts 2,14*)

Alleluia. Dio ci ha chiamati mediante il Vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo. Alleluia

Vangelo (*Gv 2,1-12*)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Seconda lettura (*1Cor 12,4-11*)

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue. Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace.

Offertorio

Concedi a noi tuoi fedeli, Signore, di partecipare degnamente ai santi misteri perché, ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione.

Antifona comunione

Dinanzi a me hai preparato una mensa e il mio calice trabocca. (*Sal 23,5*)

Preghiera dopo la comunione

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché nutriti con l'unico pane di vita formiamo un cuor solo e un'anima sola.

inizio: 🎵 L'amato mio per me, ed io per lui 🎵 (pag. 27 n. 34) pag. 295

🎵 L'amato mio per me, ed io per lui 🎵

Sposa di Cristo è l'assemblea, scelta, chiamata, amata.
Colomba dalle ali d'oro è l'assemblea, mossa dallo Spirito,
per fuggire dall'esilio e ritornare in sé.
Popolo santo è ogni assemblea, sposa di bianco vestita,
battezzata nello Spirito Santo, che ha ricevuto in abbondanza,
per venire a Lui e rimanere in Lui.

🎵 L'amato mio per me, ed io per lui 🎵

Come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.
Perché forte come la morte è l'amore, tenace come gli inferi è la passione:
le sue vampe son vampe di fuoco, una fiamma del Signore!

🎵 L'amato mio per me, ed io per lui 🎵

Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,
un diadema regale nella palma del tuo Dio.
Sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata,
perché il Signore troverà in te la sua delizia
e la tua terra avrà uno sposo.
Le grandi acque non potranno
spegnere l'amore né i fiumi travolgerlo.

🎵 L'amato mio per me, ed io per lui 🎵

salmo: 🎵 L'amato mio per me, ed io per lui 🎵 (pag. 27 n. 34) pag. 295

Il Domenica – anno C

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore**

- ✚ Perché la Chiesa, Sposa di Cristo, viva con fedeltà il proprio servizio, valorizzando il proprio aspetto di comunità carismatica e non gerarchica, noi ti preghiamo.

- ✚ Perché i Cristiani e gli Ebrei procedano sulla via del dialogo e del confronto costruttivo per camminare insieme come unico popolo verso la salvezza, noi ti preghiamo.

- ✚ Perché all'interno delle famiglie ognuno si senta amato, valorizzato e sostenuto nel proprio personale cammino, anche quando questo lo porta fisicamente lontano, noi ti preghiamo.

- ✚ Perché a chi è solo sia data comunque la possibilità di sentirsi parte di una famiglia, composta dagli amici, dai vicini di casa, dalla comunità parrocchiale, dai colleghi di lavoro, per non cadere nella sfiducia e nella depressione, noi ti Preghiamo.